

Sezione III. S. Scrittura



I. Introduzione generale.

II. Il mistero di Dio nella Sacra Scrittura

III. Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa

IV. Presentazione sistematica del Mistero di Dio

V. Conclusione: Maria e la Trinità

2. Il Dio unico e trascendente nell'Antico Testamento
3. Gli attributi del Dio dell'Alleanza
4. Dio nel Nuovo Testamento
5. La rivelazione del Mistero Trinitario
6. La rivelazione di Dio Spirito Santo
7. Espressioni trinitarie del Nuovo Testamento

Capitolo 4: Dio nel Nuovo Testamento



- La continuità con l'Antico Testamento.
- Dio è unico buono, saggio giusto e potente.
- La novità dell'insegnamento di Gesù.
- La predicazione di Gesù come testimonianza sul Padre.
- La filiazione divina di Gesù di Nazareth ed il mistero di Dio.
- La verità e l'amore di Dio in dimensione trinitaria.
- Monoteismo e Trinità.
- La conoscenza naturale di Dio.

Efesini 1



Theotokos ed i profeti dell'AT

Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo (Eb 1, 1-2)

Novità radicale

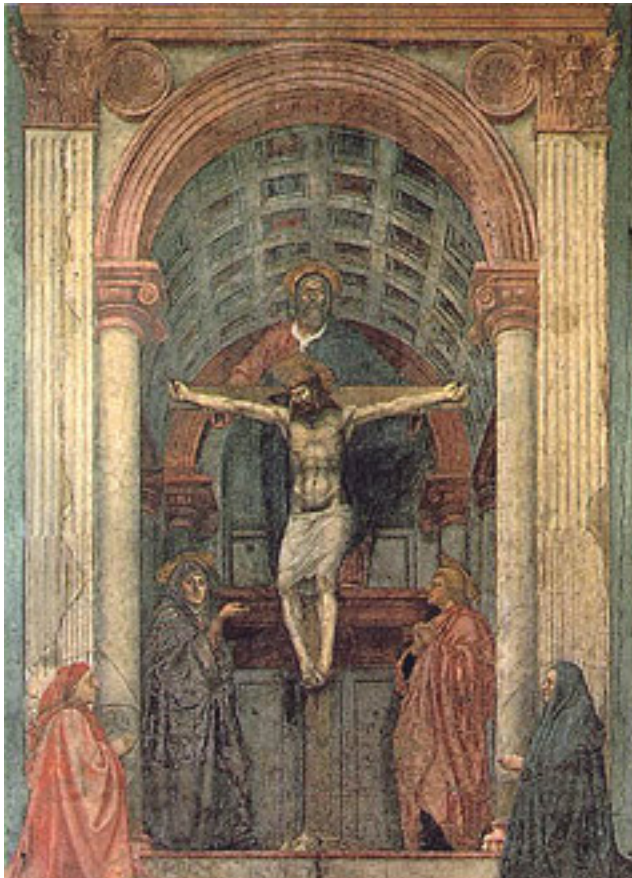


Non è questione di distanza o di scala



Malta: 3 isole

Masaccio e Mantegna



Cristo - Rivelazione



Cristo
è
La Rivelazione

*In Christo Deus
docet immediate*



Rivelazione:

- definitiva
- immediata

PUSC

Giulio Maspero
I anno, I sem (ver. 2006-7)

Shemà



שְׁמַע יִשְׂרָאֵל יְיָ אֱלֹהֵינוּ יְיָ אֶחָד.
Shema Yisrael,
Adonai Elohaynoo, Adonai echad.



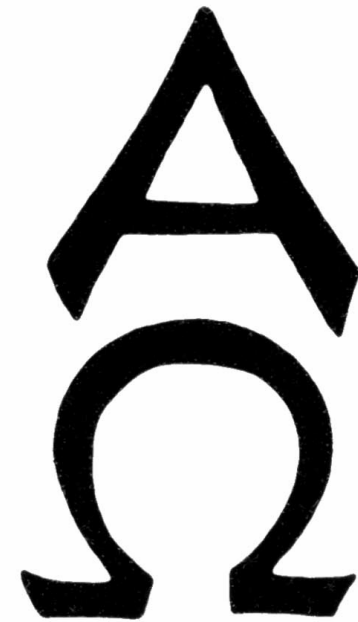
Ascolta Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore

Ascoltare = ricordare = obbedire ... e Cristo è obbedienza, memoria e ascolto del Padre in Persona

Il principio: Cristo è il senso

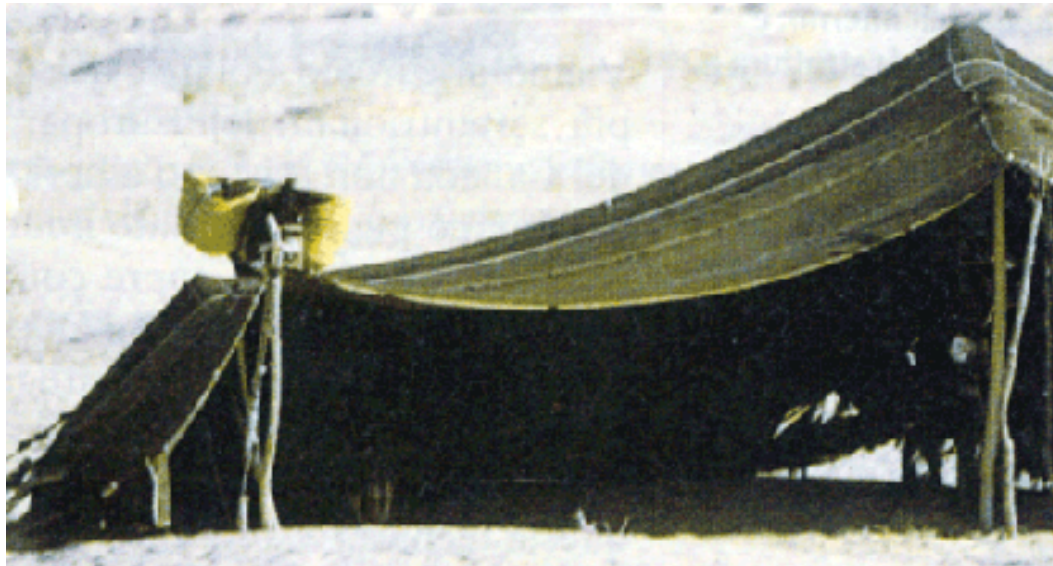


- *Ed egli rispose: Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina e disse: Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola? Così che non sono più due, ma una carne sola. Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi (Mt 19, 4-6)*
- *Il Dio che ha fatto il mondo e tutto ciò che contiene, che è signore del cielo e della terra non dimora in templi costruiti dalle mani dell'uomo, né dalle mani dell'uomo si lascia servire come se avesse bisogno di qualche cosa, essendo lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa (At 17, 24-25)*



PUSC

La tenda



Σκηνή

||

Tenda o
tabernacolo

E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare (σκηνώω) in mezzo a noi;
e noi vedemmo la sua gloria,
gloria come di unigenito dal Padre,
pieno di grazia e di verità. (Gv 1, 14)

PUSC

Cuore trafitto



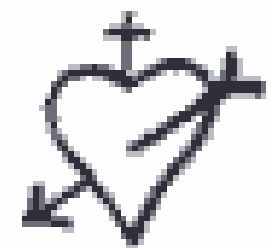
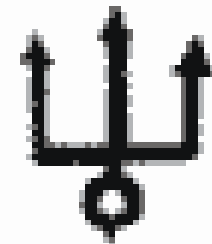
Dal Cuore di Cristo al Cuore di Dio \Rightarrow Dio si trova nel cuore dell'uomo



Immanenza

=

DENTRO



PUSC

Giulio Maspero
I anno, I sem (ver. 2006-7)

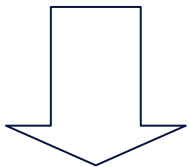
Antropomorfismi



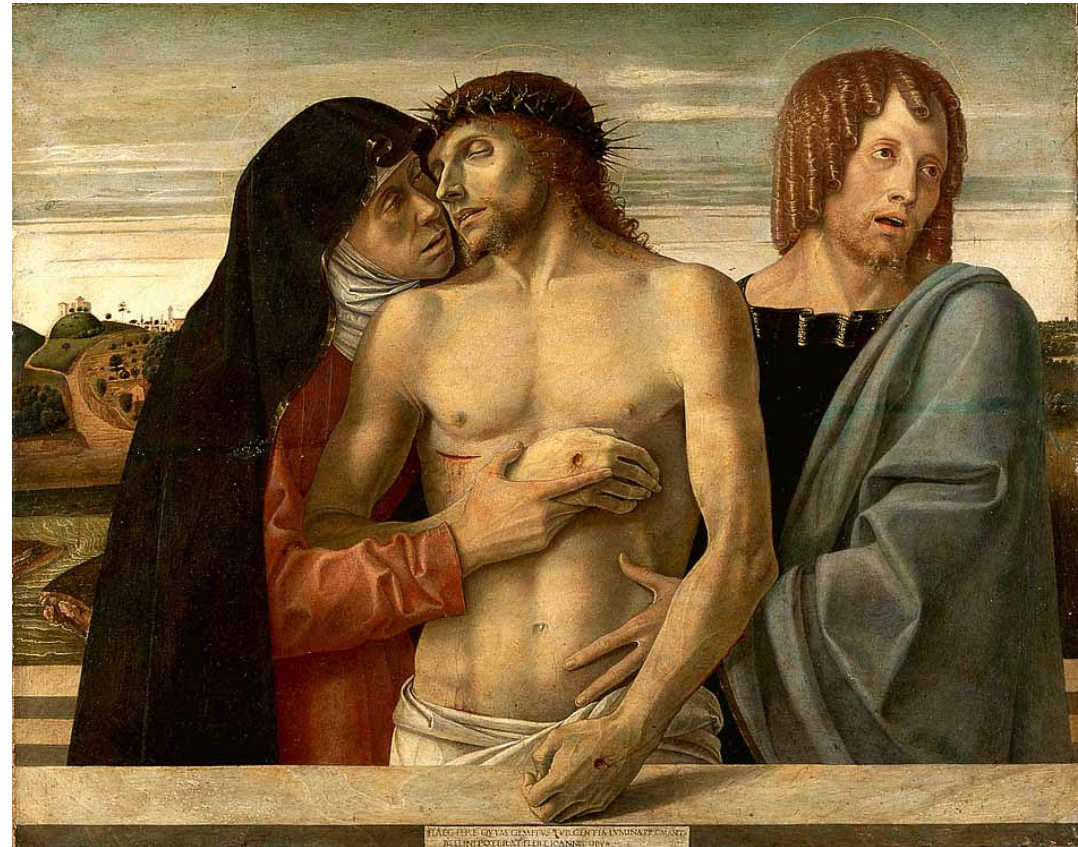
Cristo è la Parola di Dio incarnata

Antropomorfismi ed antropotismo in AT: Dio che soffre, si arrabbia, si commuove, ...

AT = linguaggio



NT = realtà

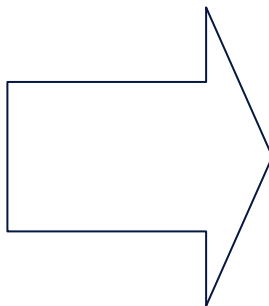


Giovanni Bellini (1426-1516)

Tratti essenziali predicazione di Gesù



1. Conversione
2. *Abbà*



Creedere =

1. riconoscersi peccatori, la Legge estrinseca non basta
2. accogliere Cristo come il Figlio Unigenito del Padre

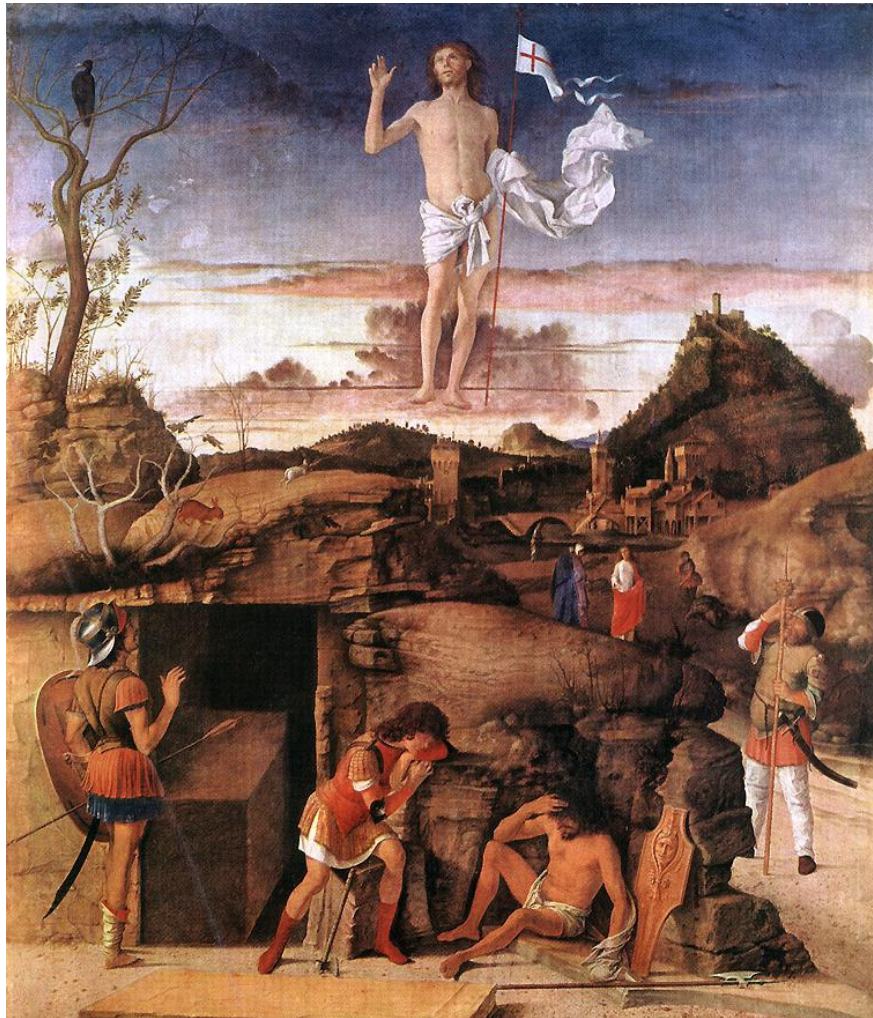
DONO - AMORE



PUSC

Giulio Maspero
I anno, I sem (ver. 2006-7)

Risurrezione



Essenziale ruolo
resurrezione

Nel Risorto diventano visibili
gli attributi divini

Dio dà il cuore e chiede il
cuore, dà la vita e chiede
la vita.

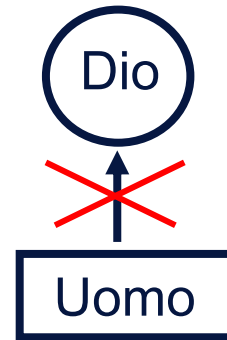
Abbà



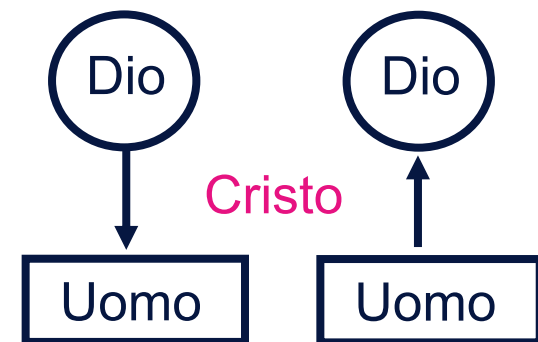
Giovanni Di Paolo (1395/1400 ca - 1482)

Getsemani, Mc 14, 36 → Rm 8, 15
Gal 4, 6

Dio Uno =



Dio Trino =



PUSC

Giulio Maspero
I anno, I sem (ver. 2006-7)

Apoteosi: arco di Tito



Iscrizione:

Senatus populusque romanus divo Tito
divi Vespasiani f. Vespasiano Augusto

*(Il senato ed il popolo di Roma al divino
Tito, figlio del divino Vespasiano,
Vespasiano Augusto)*

Per celebrare vittoria su
Giudei e distruzione tempio
di Salomone (71 dC)



Theos



Ἐν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος, καὶ
ὁ λόγος ἦν πρὸς τὸν
θεόν, καὶ θεὸς ἦν ὁ
λόγος.

In principio era il Verbo, il
Verbo era presso Dio e il
Verbo era Dio



Gesù e Mosè



Tomba di Giulio II, S. Pietro in Vincoli



Perché la legge fu data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio Unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato (Gv 1, 17-18)

Irradiazione



Dio si rivela

in

tutto l'agire e

in

tutte le parole del Figlio

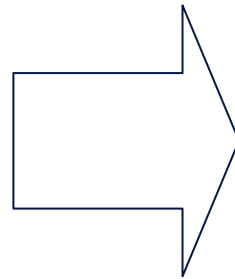
Il Figlio è *irradiazione della gloria del Padre* (Eb 1, 3)

Nicea dirà: *Dio da Dio e luce da luce*

Filiazione



Yahvé è Padre
Yahvé è Figlio

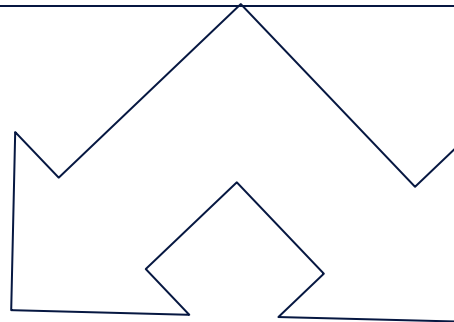


Filiazione naturale

Cambiano il concetto di:



Padre



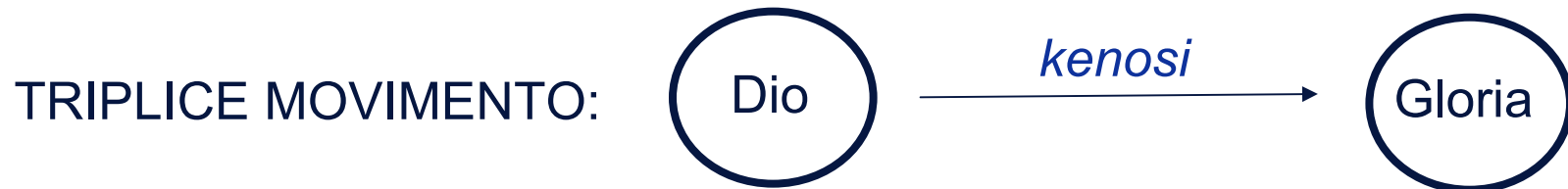
Figlio



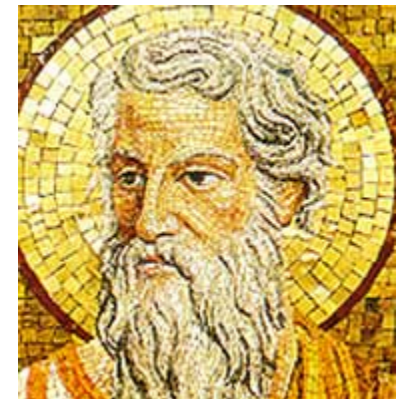
Giovanni e Paolo



in principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio (...) e il Verbo si fece carne (...), e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità (Gv 1, 1-14).



il quale , pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso (...) Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome (...) e ogni lingua proclamì che Gesù Cristo è il Signore (Kyrios), a gloria di Dio Padre (Fil 2, 5-11)



Verità



Il suo essere non solo è conforme al suo intelletto, ma è il suo stesso intendere; e il suo atto di intellezione è la misura e la causa di ogni altro essere e di ogni altro intelletto; ed egli stesso è il suo proprio essere e la sua intellezione. Conseguentemente non soltanto in lui vi è verità, ma egli medesimo è la stessa somma e prima verità (ST I, q. 16, a. 5, c.)

La verità è l'amore



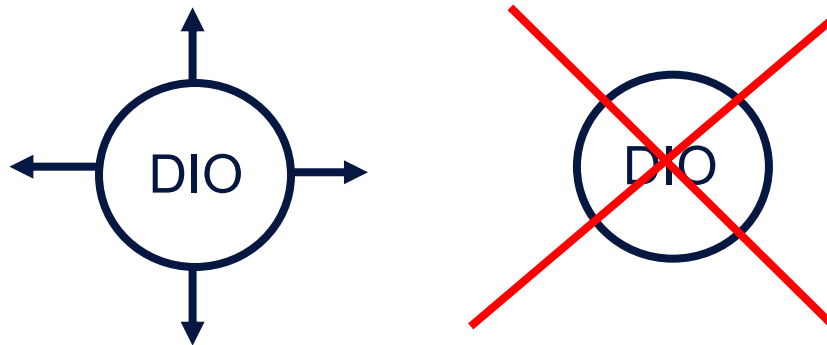
*Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla **verità tutta intera**, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito, perché prenderà del mio. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve lo annunzierà (Gv 16, 13-15)*



Monotesimo trinitario



- *Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento (Mt 5, 17-19)*
- *Prima che Abramo fosse, Io Sono (Gv 8, 58)*
- *Io e il Padre siamo una cosa sola (Gv 10, 30)*



Se Dio è infinito, no a secondo Dio.

Ma Dio solitario ha bisogno del mondo.



Giulio Maspero
I anno, I sem (ver. 2006-7)

Conoscenza naturale: Rm 1, 18-23



Tomba etrusca,
ruolo degli auguri

In realtà l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ogni ingiustizia di uomini che soffocano la verità nell'ingiustizia, poiché ciò che di Dio si può conoscere è loro manifesto. Infatti, dalla creazione del mondo in poi, le sue perfezioni invisibili possono essere contemplate con l'intelletto nelle opere da lui compiute, come la sua eterna potenza e divinità; essi sono dunque inescusabili, perché, pur conoscendo Dio, non gli hanno dato gloria, né gli hanno reso grazie come a Dio, ma hanno vaneggiato nei loro ragionamenti e si è ottenebrata la loro mente ottusa. Mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti e hanno cambiato la gloria dell'incorruttibile Dio con l'immagine e la figura dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili. Perciò Dio li ha abbandonati all'impurità secondo i desideri del loro cuore, sì da disonorare fra di loro i propri corpi, poiché essi hanno cambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno venerato e adorato la creatura al posto del creatore, che è benedetto nei secoli. Amen (Rm 1, 18-25)

Conoscere - riconoscere



F. Dostoevskij

La bellezza salverà il mondo

- Ci vuole grazia
- Ma c'è continuità (*eros-agape*)
- Creazione come chiamata alla Trinità

Conoscenza naturale: At 17 22-29



Allora Paolo, alzatosi in mezzo all'Areòpago, disse: Cittadini ateniesi, vedo che in tutto siete molto timorati degli dèi. Passando infatti e osservando i monumenti del vostro culto, ho trovato anche un'ara con l'iscrizione: Al Dio ignoto. Quello che voi adorate senza conoscere, io ve lo annunzio. Il Dio che ha fatto il mondo e tutto ciò che contiene, che è signore del cielo e della terra, non dimora in templi costruiti dalle mani dell'uomo né dalle mani dell'uomo si lascia servire come se avesse bisogno di qualche cosa, essendo lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa. Egli creò da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perché abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio, perché cercassero



Areopago di Atene

Dio, se mai arrivino a trovarlo andando come a tentoni, benché non sia lontano da ciascuno di noi. In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come anche alcuni dei vostri poeti hanno detto: Poiché di lui stirpe noi siamo. Essendo noi dunque stirpe di Dio, non dobbiamo pensare che la divinità sia simile all'oro, all'argento e alla pietra, che porti l'impronta dell'arte e dell'immaginazione umana (At 17, 22-29)

PUSC

Giulio Maspero
I anno, I sem (ver. 2006-7)

Riassunto



Continuità con l'AT: il Dio di Gesù è *Yahvè*

Gli attributi del Dio di Gesù

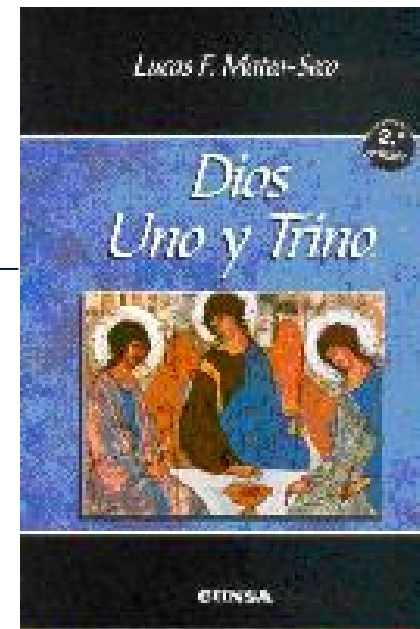
La radicale novità: la Filiazione

La Verità

L'Amore

Vero monoteismo solo con la Trinità

La conoscenza di Dio nel NT



Domande finali



1. Con la sua pretesa di essere il Figlio di Dio, Gesù attenua il monoteismo?
2. Gli attributi di Dio sono gli stessi? Cosa cambia?
3. Che senso acquistano gli antropomorfismi dell'AT alla luce del NT?
4. Quali sono i due tratti principali della predicazione di Gesù? Hanno qualche relazione con la morte di croce?
5. Che ruolo svolge il termine *Abbà*? Lo possiamo usare anche noi? Perché Gesù distingue "il Padre mio ed il Padre vostro"?
6. Gesù è un uomo che viene detto Dio, come nelle apoteosi degli imperatori romani? Che differenza c'è tra divinizzazione ed incarnazione?
7. Cosa si intende per filiazione naturale? Da dove si deduce? Dalla filosofia?
8. Cosa vuol dire che Gesù è la verità? Dobbiamo attendere altre rivelazioni?
9. Perché Gesù scandalizza i suoi? Che ruolo svolge la risurrezione?
10. Anche il NT parla di conoscenza naturale di Dio?